



# Comune di Chieve (CR)

## Piano di Protezione Civile Comunale

Modello di Intervento



### RISCHIO INDUSTRIALE

## FASE DI EMERGENZA

### Quando è applicabile?

A seguito di un incidente (es. incendio) in stabilimenti non classificati come a rischio di incidente rilevante (non prevedibile e con attivazione diretta della Fase di Emergenza), con ripercussioni all'esterno dei confini aziendali.

**Obiettivo:** garantire la messa in sicurezza della popolazione potenzialmente esposta, delle reti tecnologiche e delle infrastrutture che ricadono nell'area interessata dallo scenario incidentale.

In questa Fase di Emergenza si dispone l'attivazione e l'apertura del C.O.C. e viene garantito il presidio territoriale.

Oltre alla messa in sicurezza di popolazione, reti e infrastrutture, l'operatività del Comune deve essere finalizzata a informare la popolazione (con indicazioni mirate circa le più opportune misure comportamentali da adottare per ridurre l'esposizione personale al pericolo), attivare le Risorse Strategiche verso le quali indirizzare i soggetti da assistere e accertare l'entità dei danni causati dall'evento

Figura	Attività
SINDACO	<p>È informato dell'evento da parte del Referente di Funzione 1:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• dichiara l'attivazione della Fase di Emergenza e ne emette ordinanza sindacale</li><li>• comunica l'attivazione della Fase Emergenza e convoca il C.O.C.</li><li>• informa la Prefettura di Cremona e mantiene contatto</li><li>• attiva il volontariato di Protezione Civile</li><li>• informa e richiede l'intervento del Comando dei Carabinieri di Bagnolo Cremasco</li><li>• si coordina con i VV.FF. per avere le prime informazioni sull'incidente, sulle sostanze coinvolte, sull'evoluzione dello scenario e mantiene contatto</li><li>• informa i Sindaci dei Comuni confinanti informandoli del verificarsi dell'evento, della sua evoluzione e della chiusura della viabilità coinvolta</li><li>• comunica alla popolazione e alle ditte presenti in area a rischio l'attivazione dello stato di emergenza. La comunicazione deve avvenire tramite l'impiego di banditori (Polizia Locale con megafono)</li><li>• se necessario, predisporre ordinanza per l'evacuazione della zona colpita (residenti e maestranze)</li><li>• se necessario, attiva le risorse di emergenza per assistere la popolazione evacuata</li><li>• informa i media locali su tipologia, entità ed evoluzione del fenomeno in atto</li><li>• sentiti gli organi competenti (VV.FF.) e gestore dell'impianto, a evento concluso dispone la revoca dello stato di Emergenza</li></ul>
R.O.C. (RESPONSABILE UFFICIO TECNICO)	<p>È informato dell'evento dalla Polizia Locale:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• coordina il C.O.C. verificando la presenza di tutti i referenti delle Funzioni di Supporto</li></ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• effettua sopralluoghi nell'area colpita coordinandosi con i VV.FF., al fine di accertare l'entità dell'evento ed eventuali danni a persone, edifici, reti e infrastrutture</li> <li>• coordina le attività di Polizia Locale per la gestione della viabilità, per la delimitazione dell'area e la predisposizione dei cancelli.</li> <li>• in caso di costituzione di un P.C.A. da parte dei VV.FF., nomina un ufficiale di collegamento (agente di Polizia Locale) da inviare presso il P.C.A.</li> <li>• mantiene rapporti tramite l'ufficiale di collegamento con il "P.C.A. – Posto di Comando Avanzato" (VV.FF., Soccorso Sanitario) per acquisire elementi sull'evoluzione della situazione e verifica le condizioni di imminente pericolo grave</li> <li>• mantiene i contatti con la popolazione residente informandola sull'evoluzione dei fenomeni, sulle azioni intraprese e sulle norme comportamentali da adottare. L'informazione alla popolazione potrà avvenire tramite l'impiego di pattuglie della PL con automezzi dotati di megafono.</li> <li>• organizza/coordina l'eventuale evacuazione degli abitanti</li> <li>• individua e coordina l'attivazione delle Aree di Attesa per la popolazione</li> <li>• individua e coordina l'attivazione di eventuali Strutture di Emergenza per il ricovero della popolazione</li> <li>• attiva il Responsabile del volontariato di P.C. e ne coordina l'attività</li> </ul>
--	--

<b>Centro Operativo Comunale (C.O.C.)</b>	
<b>Funzione di Supporto</b>	<b>Attività</b>
<b>1 – TECNICA E PIANIFICAZIONE</b>	<p>Supporta il C.O.C. nelle attività tecniche e di pianificazione. In particolare, si occupa di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• identificare le aree colpite su una cartografia e aggiornare costantemente lo scenario di evento</li> <li>• valutare le risorse necessarie per la gestione dell'emergenza sulla base dei danni rilevati attraverso il C.O.C., secondo le indicazioni di VV.FF. e degli enti competenti, valutare, in funzione di eventuali sostanze pericolose coinvolte, le attività da mettere in atto per la salvaguardia della popolazione.</li> </ul>
<b>2 - SANITÀ, ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Supporta il C.O.C. nelle attività sanitarie, di assistenza sociale e veterinaria. In particolare, si occupa di:</li> <li>• facilitare gli interventi di primo soccorso sul campo, mantenendo i contatti con le strutture locali sanitarie e di soccorso così da garantire l'assistenza sanitaria di base</li> <li>• individuare eventuali persone affette da disabilità nell'area colpita e fornire indicazioni su come sia necessario intervenire per la loro salvaguardia</li> </ul>
<b>3 - VOLONTARIATO</b>	<p>Supporta il C.O.C. nelle attività richieste. In particolare, si occupa di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• attivare i Volontari per le attività di assistenza alla popolazione</li> <li>• in caso di attivazione del Piano dei posti di blocco da parte del Sindaco, collabora all'installazione dei cancelli sulla viabilità in maniera coordinata con la Funzione 7 e la Funzione 4.</li> <li>• mettere a disposizione la propria struttura (uomini, mezzi, attrezzature)</li> <li>• procedere all'attivazione e al presidio delle Aree di Attesa</li> <li>• gestire le Strutture di Emergenza ove è ricoverata l'eventuale popolazione evacuata</li> <li>• coordinare le attività assegnate al volontariato secondo le richieste del Referente di Funzione 1</li> <li>• collabora all'eventuale evacuazione della popolazione presente</li> <li>• Informare la popolazione sulle disposizioni impartite e sui comportamenti da tenere per fronteggiare l'emergenza</li> </ul>

<b>4 – MEZZI E MATERIALI</b>	Supporta il C.O.C. nelle attività richieste. In particolare, si occupa di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• mettere a disposizione le risorse strumentali (mezzi e materiali) necessarie per la gestione dell'evento</li> <li>• in caso di attivazione del Piano dei posti di blocco da parte del Sindaco, collabora all'installazione dei cancelli sulla viabilità in maniera coordinata con la Funzione 7 e la Funzione 3.</li> <li>• contattare le ditte appaltatrici o convenzionate per gli interventi necessari</li> </ul>
<b>5 – SERVIZI ESSENZIALI E ATTIVITA' SCOLASTICA</b>	Supporta il C.O.C. nelle attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• gestione dei rapporti con i rappresentanti dei servizi essenziali (reti tecnologiche)</li> <li>• ricognizione in loco al fine di accertare danni alle reti tecnologiche (elettrica, idrica, gas, fognatura) e alle infrastrutture potenzialmente interessate dall'evento</li> <li>• coordinamento delle attività di pronto intervento, messa in sicurezza e ripristino dei servizi svolte dai gestori delle reti tecnologiche</li> </ul>
<b>6 – CENSIMENTO DANNI A PERSONE E COSE</b>	Supporta il C.O.C. nelle attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• stima dei danni (persone coinvolte, strutture o infrastrutture coinvolte)</li> <li>• verifica di danni a edifici pubblici (con particolare attenzione agli edifici strategici), edifici privati, impianti industriali, attività produttive, opere di interesse culturale e infrastrutture coinvolte dall'evento</li> <li>• organizzazione di attività di sopralluogo per le verifiche funzionali e di agibilità</li> <li>• coordinamento della quantificazione (anche economica) dei danni</li> </ul>
<b>7 - STRUTTURE OPERATIVE LOCALI E VIABILITÀ</b>	Supporta il C.O.C. nelle attività richieste. In particolare, si occupa di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• presidiare la verifica dell'agibilità della viabilità interessata dall'evento</li> <li>• in caso di attivazione del Piano dei posti di blocco da parte del Sindaco, provvede all'installazione dei cancelli sulla viabilità in maniera coordinata con la Funzione 1, la Funzione 3 e la Funzione 4.</li> <li>• coordinare, con il Comando della Stazione CC di Bagnolo Cremasco, nonché con i corpi di P.L. dei Comuni limitrofi, i servizi di viabilità alternativa</li> <li>• garantire l'accesso all'area interessata da parte dei mezzi di soccorso, gestendo l'eventuale allontanamento dei mezzi che transitano o si trovano nell'area a rischio</li> </ul>
<b>8 - TELECOMUNICAZIONI</b>	Fornisce supporto nelle attività di verifica del corretto funzionamento delle reti di telecomunicazione per: <ul style="list-style-type: none"> <li>• garantire i collegamenti radio tra la sede C.O.C. e Operatori sul territorio</li> <li>• garantire i collegamenti radio con le postazioni esterne (radiomobili)</li> <li>• garantire i collegamenti radio con l'eventuale P.C.A. (Posto di Comando Avanzato) costituito</li> </ul>
<b>9 - ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE</b>	Supporta il C.O.C. nelle attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• attivazione, presidio e gestione delle aree di attesa e di tutti i compiti propedeutici all'eventuale successiva attivazione delle strutture per il ricovero e l'assistenza alla popolazione</li> </ul>